



TORINO
DAL 3 MAGGIO
OPERATIVO
IL VOLO FINNAIR
DA CASELLE
A HELSINKI

Bello a pagina 3

NOVARA
A BIELLA UN SEMINARIO
SULLE AGGRESSIONI
IN OSPEDALE CURATO
DAL COMANDO
DEI CARABINIERI

Servizio a pagina 9

CUNEO
IL CUNEO
MONTAGNA
FESTIVAL RITORNA
CON UN RICCO
PROGRAMMA

Servizio a pagina 6

GENOVA
AMBULANTI CONTRO
IL COMUNE:
«NESSUN
CONFRONTO
SUGLI ALPINI»

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 23 APRILE 2026

Anno XII numero 96

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il Giornale

del Piemonte e della Liguria

SICUREZZA STRADALE

IL COMUNE DI GENOVA ESTENDE LE «ZONE 30»

Individuate all'interno di ogni Municipio, sono strade dove automobilisti e motociclisti dovranno ridurre la velocità. L'assessore Robotti: «Scelte in base alla presenza di scuole o altre criticità emerse dall'analisi»

IMPERIA

Trasporto pubblico
crescono i finanziamenti

Servizio a pagina xx

ASTI

Il presidente della Provincia
in visita in Giappone

Servizio a pagina 10



■ Il Comune di Genova istituisce ed estende le Zone 30 e delle aree scolastiche. I macro-obiettivi alla base del provvedimento sono la riduzione delle velocità, il miglioramento della sicurezza stradale e una maggiore tutela delle utenze vulnerabili.

Tra le azioni prioritarie in-

dividuate dalla giunta rientrano gli interventi di sicurezza stradale e di tutela delle utenze vulnerabili, contestualmente alla riqualificazione dello spazio pubblico.

Fra gli interventi previsti all'interno di zone 30 (...)

Segue a pagina 11

Domenica 7 e lunedì 8 giugno

«Mare&Mosto» arriva a Genova

L'evento dedicato a vino, olio e sapori locali sarà al Ducale

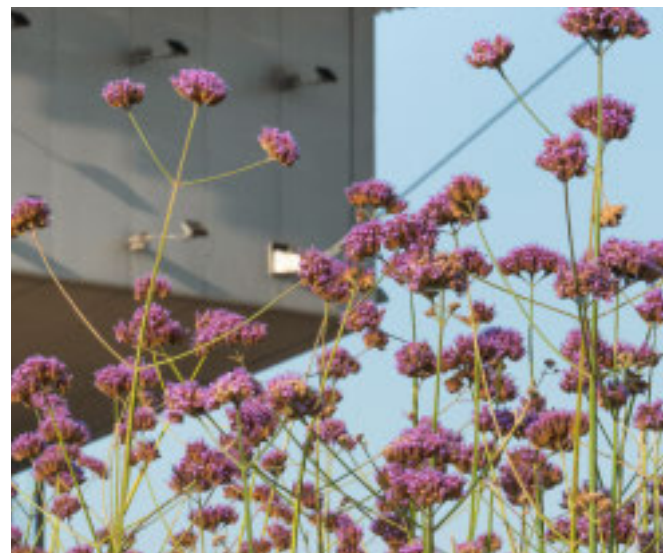


UN MOMENTO Di una passata edizione

«Mare&Mosto - Le Vigne Sospese», l'evento dedicato al vino, all'olio e ai sapori del territorio ligure torna nel 2026 per la sua undicesima edizione e sceglie una nuova sede: domenica 7 e lunedì 8 giugno la manifestazione organizzata da Ais Liguria - Associazione Italiana Sommelier si svolgerà a Genova, a Palazzo Ducale in Piazza De Ferrari, segnando una nuova importante svolta per l'appuntamento dedicato agli appassionati e ai professionisti del vino ligure. Il programma dei due giorni vedrà la presenza di circa cento produttori a rappresentare le otto denominazioni regionali, la produzione di Olio Dop Riviera Ligure e una zona food.

PRIMO APPUNTAMENTO OGGI ALLE ORE 18.30

Scoprire i fiori sul tetto della Pinacoteca Agnelli



Loredana Polito

■ Prende oggi il via «Fiori sul Tetto», il nuovo ciclo di visite guidate dedicato all'affascinante paesaggio botanico della Pista 500, lo storico circuito sul tetto del Lingotto, in via Nizza 230 a Torino, trasformato in giardino sospeso e spazio espositivo.

L'iniziativa è promossa dalla Pinacoteca Agnelli e propone un percorso di scoperta tra fioriture, trasformazioni stagionali e relazioni tra natura, arte e architettura.

A condurre gli appuntamenti sarà Cristiana Ruspa, che ha progettato l'impianto verde insieme allo Studio Giardino Segreto, guidando i visitatori in un racconto diretto del paesaggio vegetale.

Il ciclo si apre stasera alle ore 18 e proseguirà nei mesi successivi, includendo tappe speciali in occasione di «Verde Svelato», accompagnando il pubblico lungo l'evoluzione stagionale del giardino pensile: 9 e 10 maggio, 13 giugno, 12 luglio, 6 settembre.

Le visite si svolgono interamente sulla Pista 500, parte integrante dell'identità culturale del complesso, e offrono uno sguardo ravvicinato su un ambiente in cui natura e intervento umano convivono in equilibrio dinamico.

Per partecipare è previsto il pagamento del biglietto di accesso alla Pista 500, a cui si aggiunge il costo della visita guidata. edicata.

Per informazioni e prenotazioni: 011/00.62.713 - www.pinacoteca-agnelli.it.

IERI LA CERIMONIA NELLA FABBRICA DI ANSALDO ENERGIA CON FERRO E SALIS

Regione e Comune uniti contro il nazifascismo

■ Ansaldo Energia ha ospitato ieri la cerimonia in ricordo dell'ottantunesimo anniversario del 25 aprile.

Presenti la vicepresidente della Regione Liguria Simona Ferro, la sindaca di Genova Silvia Salis, i consiglieri regionali Andrea Orlando, Armando Sanna, Katia Piccardo, Federico Romeo, Gianni Pastorino e il consigliere della Città metropolitana di Genova Claudio Chiavrotti. Sono stati ricordati i lavoratori caduti durante la Resistenza e tutte le vittime della guerra.

«Siamo onorati come Regione Liguria di essere qui a testimoniare questo momento che deve ricordarci veramente la lotta contro qualsiasi regime totalitario, contro qualsiasi forma di nazifascismo, contro qualsiasi forma di estremo-

scismo, contro qualsiasi forma di estremismo politico - dichiara Ferro -. Dobbiamo guardare avanti, dobbiamo cercare di capire che certi regimi non esistono più».

«Oggi non ricordiamo solo la Liberazione e la Resistenza - sottolinea Salis - ma ricordiamo il ruolo che hanno avuto gli operai di questa fabbrica e di tante altre fabbriche nella Resistenza attraverso gli scioperi, mettendo a rischio la propria vita e impedendo quello che era il Piano Z e senza andare troppo nei dettagli hanno avuto un ruolo fondamentale anche tecnico nell'impedire il progetto di fare terra bruciata da parte dei nazifascisti. Lo hanno fatto rischiando la vita e lo hanno fatto a tutti i livelli: dai

dirigenti al più giovane degli operai». Salis ha ricordato «gli ottantadue operai caduti e più in generale a Genova i 1.500 operai deportati a Mauthausen. Questi sono i numeri di una Resistenza che è avvenuta sui monti, è avvenuta nei caruggi, ma è avvenuta anche tra le mura delle fabbriche». Ferro ha poi sottolineato la presenza alla cerimonia non solo dei lavoratori attivi ma anche di chi ormai si è ritirato: «è bello vedere all'interno di una delle fabbriche più importanti della nostra città tanti lavoratori che non sono più al lavoro ma che sono in pensione, lavoratori che in occasione di questa giornata sono tornati con l'orgoglio di sempre e con la dignità che li ha sempre contraddistinti».

Un morto

Frontale tra auto e carro funebre

Incidente stradale frontale tra un'auto e un carro funebre ieri mattina nella galleria dell'Aurelia Bis tra Alassio e Albenga (Savona), la donna alla guida dell'auto-vettura è morta sul colpo mentre il nipote di undici anni a bordo con lei è rimasto ferito gravemente ed è stato trasferito in elisoccorso in codice rosso all'ospedale Gaslini di Genova. Ferito in modo lieve l'autista del carro funebre, che era diretto ad Alassio per un funerale

Dove il mare incontra la pace

Una residenza sul mare, affacciata sull'infinito.

ELEGANZA DISCRETA VISTA INDIMENTICABILE

Un luogo dove il tempo rallenta,
dove ogni dettaglio è pensato per
offrire un'esperienza autentica.

Camere affacciate sul mare,
servizi accurati e un'atmosfera
unica che rende il soggiorno
privilegiato

LIDO RESORT
Fronte mare - Finale Ligure

 +39 019 9388013

 www.lidofinale.com

CIN IT009029AIPLAYZKGW - IT009029B42COQI9NN

Eliana Puccio

■ L'eccellenza sanitaria torinese si apre alla cooperazione internazionale e diventa punto di riferimento per la formazione in ambito ostetrico-ginecologico.

Fino al 27 aprile l'ospedale Sant'Anna di Torino accoglie una delegazione composta da sei professionisti ucraini per uno stage avanzato dedicato alla gestione delle emergenze intrapartali e della gravidanza a rischio, in un contesto segnato dalla necessità di rafforzare competenze cliniche in un Paese duramente colpito dalla guerra.

A scegliere il polo torinese è stato il professor Volodymyr Artyomenko, referente per l'Ostetricia e la Ginecologia presso il Ministero della Salute ucraino, che ha individuato nella struttura piemontese il contesto ideale per un percorso formativo altamente specializzato, affidandone poi l'organizzazione alla professoressa Chiara Benedetto.

Il progetto solidale nasce dalla collaborazione tra la Fondazione Medicina a Misura di Donna ets, l'ospedale Sant'Anna, il Dipartimento di Scienze Chirurgiche dell'Università degli Studi di Torino e la Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia diretta dal professor Luca Marozio, e si sviluppa lungo un programma intensivo di dieci giorni, costruito su misura per rispondere alle esigenze cliniche e formative di tutti i partecipanti.

L'iniziativa si inserisce in una prospettiva di cooperazione sanitaria ad alto valore sia scientifico sia solidaristico, con l'obiettivo di trasferire competenze avanzate da replicare nei contesti ospedalieri ucraini secondo il modello «Training the Trainers», che punta a creare formatori capaci di diffondere a loro volta conoscenze e buone pratiche. «Questo evento sarà particolarmente importante e proficuo dal punto di vista formativo: tutti avremo molto da insegnare e imparare insieme. In più ci tengo a sottolineare la rilevanza simbolica», dichiara Luca Marozio, evidenziando il valore di uno scambio che va oltre la dimensione tecnica.

Il cuore dello stage è rappresentato dalle attività svolte presso il Centro di Simulazione Universitario Rec - Research and Educational Center for Obstetrics and Gynaecology, struttura con accreditamento internazionale che consente di riprodurre scenari clinici complessi in un ambiente controllato.

Qui i professionisti ucraini seguiranno percorsi individuali e personalizzati, affrontando le principali emergenze ostetriche attraverso simulazioni ad alta fedeltà e con attività pratiche mirate.

Tra i temi trattati figurano il parto vaginale operativo con supporto ecografico, la gestione della distocia di spalla, il parto podalico, il prolasso di funicolo, l'interpretazione del tracciato cardiocotografico e l'impiego dell'ecografia in travaglio, oltre alla diagnosi e al trattamento di condizioni critiche come l'inversione uterina, l'atonia uterina e l'emorragia post-partum.

Accanto alla simulazione, il programma di formazione prevede un'immersione diretta nelle attività cliniche, con la partecipazione alle attività dei reparti di degenza, delle terapie intensive e subintensive materne

ECCELLENZE SANITARIE

Al Sant'Anna i medici ucraini in formazione

L'ospedale torinese ospita uno stage avanzato per specialisti, tra simulazione e cure ostetriche



A scegliere il polo torinese è stato il professor Volodymyr Artyomenko

e neonatali, delle sale parto e operatorie e degli ambulatori dedicati alla gravidanza a rischio

e anche al supporto psicologico delle pazienti. L'obiettivo è duplice: da un

lato consolidare le competenze teoriche e pratiche nella gestione delle emergenze ostetriche,

dall'altro fornire strumenti didattici e organizzativi per trasferire tali competenze ad altri operatori sanitari, attraverso metodologie interattive che includono simulazioni, discussione di casi clinici, audit e verifiche strutturate.

«Per la Fondazione Medicina a Misura di Donna questo progetto rappresenta una sintesi significativa della nostra missione: sostenere una medicina capace di coniugare eccellenza clinica, sicurezza e attenzione alla persona», afferma Chiara Benedetto, sottolineando il ruolo strategico della formazione avanzata e della simulazione clinica. L'assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Federico Riboldi, evidenzia come l'iniziativa rappresenti «un esempio concreto di eccellenza, formazione e solidarietà internazionale», capace di produrre ricadute dirette sulla qualità delle cure e sulla sicurezza di donne

e neonati in un contesto complesso come quello ucraino. «Il Sant'Anna si conferma un punto di riferimento a livello europeo», aggiunge Riboldi, rimarcando il valore della cooperazione sanitaria come strumento di condivisione delle competenze.

Orgoglio e senso di responsabilità emergono anche nelle parole del direttore generale dell'Azienda ospedaliera Oirm Sant'Anna, Adriano Leli: «Mettiamo a disposizione della delegazione ucraina le nostre eccellenze in un momento di grande difficoltà per il loro Paese». Un concetto ribadito anche dalla rettrice dell'Università degli Studi di Torino Cristina Prandi, che sottolinea come la scelta del Ministero ucraino rappresenti «la conferma che investire in eccellenza clinica e didattica produce un valore che va oltre i confini locali».

Il direttore generale della Città della Salute e della Scienza di Torino Livio Tranchida evidenzia il ruolo sinergico tra assistenza, ricerca e formazione nel sostenere un Paese segnato da una lunga fase di fragilità.

In questo contesto, la sanità piemontese si conferma non solo come sistema di eccellenza, ma anche come modello di apertura e cooperazione internazionale, capace di costruire ponti attraverso la conoscenza e la condivisione.

AEROPORTO CASELLE

Finnair lancia volo diretto Torino Helsinki, operativo dal 3 maggio

Nuove rotte e connessioni globali tramite lo scalo aeroportuale finlandese

Felicia Bello

■ «Finnair» e «Torino Airport» annunciano il debutto del collegamento diretto tra Torino e Helsinki, operativo dal prossimo 3 maggio. La nuova rotta, attiva tutto l'anno, rafforza la connettività del Piemonte collegando il capoluogo all'hub finlandese e aprendo l'accesso a un network internazionale sempre più ampio.

Durante la stagione estiva sono previste fino a tre frequenze settimanali, mentre in inverno il servizio proseguirà con un collegamento a settimana, mantenuto anche nel

periodo di maggiore afflusso turistico tra gennaio e marzo.

«L'Italia rappresenta un mercato strategico per Finnair e l'apertura della rotta annuale da Torino rafforza il nostro impegno nel migliorare la connettività tra il Bel Paese e il nostro hub di Helsinki», ha dichiarato Geoffrey Carrage, Regional Manager Southern Europe. «Con questo volo - ha detto - puntiamo a offrire un'esperienza sempre più accessibile, confortevole e sostenibile, rispondendo alle esigenze di una clientela in evoluzione».

Soddisfazione anche da parte dello scalo torinese.



«L'arrivo di Finnair rappresenta un valore aggiunto per il nostro territorio: per la prima

volta i piemontesi dispongono di un collegamento diretto e continuativo con la Finlandia

COMITATO RESISTENZA E COSTITUZIONE

Un viaggio nei luoghi simbolo del '900

■ Si è concluso il viaggio studio delle studentesse e degli studenti vincitori della 45esima edizione del «Progetto di Storia contemporanea», promosso dal Comitato Resistenza e Costituzione della Regione Piemonte, rivolto a scuole secondarie di secondo grado ed enti di formazione professionale del Piemonte. Un'esperienza formativa nei luoghi simbolo della memoria del Novecento, con l'obiettivo di approfondire la conoscenza storica e stimolare una riflessione critica sul passato e sul presente.

Ragazze e ragazzi sono stati accompagnati dalla consigliera segretaria dell'Ufficio di Presidenza Valentina Cera, che ha sottolineato: «È stato un onore accompagnare le studentesse e gli studenti a Ventotene, luogo simbolo della memoria antifascista, dove furono confinati, tra gli altri, Sandro Pertini. Un viaggio che permette di comprendere



le radici della nostra democrazia e della costruzione europea, nata anche grazie al Manifesto di Ventotene di Spinellic, Rossi e Colorni. Un'esperienza formativa fondamentale per trasmettere alle nuove generazioni i valori di libertà e partecipazione».

Al suo fianco, il consigliere regionale

Daniele Valle.

Il percorso si è articolato in quattro tappe significative. Prima l'Abbazia della Benedicta, teatro dell'eccidio del 1944 in cui centinaia di partigiani furono uccisi dai nazifascisti, occasione per riflettere sul valore della Resistenza e sul prezzo della libertà. Successivamente Ventotene, simbolo del pensiero europeista e luogo in cui prese forma il progetto di un'Europa unita durante il confino fascista. Il viaggio è proseguito ad Anzio, con la visita al Museo dello Sbarco, dove documenti e reperti raccontano una fase cruciale della Seconda guerra mondiale in Italia. Si è concluso a Nettuno, al Cimitero Militare Americano, spazio di raccoglimento che custodisce le tombe dei soldati caduti nella campagna d'Italia, per una memoria viva e consapevole della nostra storia.

Anna Bosco

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29-06-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO
EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11
REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



DIVA
IN STORE
RADIO PERSONALIZZATE



CITY 4 YOU

GRUPPO RADIODIGITALE

RADIO

DANCE

**CITY4
YOU**

www.radiocity4you.it

#DANCE

ASCOLTACI IN PIEMONTE E LIGURIA IN DAB

PIEMONTE FM 89.9 MHZ

SANREMO, IMPERIA E PROVINCIA FM 93.900 MHZ



Whatsapp 351 6531151

Ester Raso

■ L'autotrasporto merci si prepara a fermarsi anche in Piemonte. La decisione è stata assunta da Unatras, l'Unione delle associazioni nazionali più rappresentative del settore, a cui aderisce Confartigianato Trasporti, dopo settimane di richieste rimaste senza risposta da parte del Governo e in un contesto economico definito sempre più critico.

Nei prossimi giorni saranno definite le date e le modalità operative del blocco, nel rispetto del codice di autoregolamentazione dello sciopero. L'ipotesi è quella di un fermo progressivo dei mezzi, con camion e tir destinati a restare nei piazzali qualora non arrivino interventi urgenti. La mobilitazione nasce da un insieme di fattori che le imprese giudicano ormai insostenibili: aumento dei costi operativi, volatilità dei prezzi dell'energia, compressione dei margini e squilibri nei rapporti di filiera.

Secondo Confartigianato Imprese Trasporti Piemonte, il carburante continua a rappresentare uno dei principali elementi di crisi. Con il gasolio arrivato a 2,13 euro al litro, il peso sui costi complessivi del trasporto sarebbe pari a circa il 35%, mentre tra tasse e altre imposizioni si sfiorerebbe il 90%. Una dinamica che, secondo le imprese, rende sempre più difficile mantenere la redditività del settore, già caratterizzato da margini medi inferiori al 3%.

A pesare sulla decisione è anche l'assenza di risposte da

COMPARTO IN AFFANNO

Autotrasporto verso il fermo pure in Piemonte

Confartigianato Trasporti Piemonte denuncia la crisi del settore e l'aumento dei costi del carburante



Nei prossimi giorni saranno definite le date e le modalità operative del blocco

parte dell'Esecutivo.

Le associazioni denunciano la mancata convocazione di tavoli urgenti e l'assenza di misure operative, nonostante la situazione venga definita emergenziale. Tra i nodi irrisolti figura anche il decreto-legge carburanti, già in vigore, che prevede uno stanziamento di 100 milioni di euro sotto forma di credito

d'imposta, ma che non risulta ancora attuato.

Il settore evidenzia inoltre l'impatto economico diretto degli aumenti: un mezzo pesante percorre in media 120 mila chilometri l'anno, consumando circa 36 mila litri di gasolio. Ogni incremento di 0,25 euro al litro comporterebbe quindi un aggravio di circa 9 mila euro per veicolo,

con effetti che diventano rapidamente insostenibili per le piccole e medie imprese del comparto.

Il fermo avrebbe conseguenze significative sul sistema logistico piemontese, considerato uno snodo strategico per la distribuzione nazionale ed europea.

Le associazioni avvertono pure del rischio di blocco

delle filiere produttive e distributive, in particolare nel settore alimentare e delle merci essenziali.

«Molte imprese non sono più nelle condizioni di sostenere economicamente alcuni servizi, arrivando a considerare più conveniente lasciare i mezzi fermi nei piazzali», afferma Giovanni Rosso, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Trasporti.

«Attendiamo - afferma - un ultimo incontro con il Governo, ma senza risposte concrete non resterà che spegnere i motori».

Giovanni Rosso sottolinea anche le difficoltà di liquidità delle imprese: i trasportatori anticipano i costi di carburante e pedaggi, mentre i pagamenti delle fatture avvengono con ritardi significativi. Per il coordinamento Unatras, la priorità resta l'attuazione immediata delle misure già previste, dal credito d'imposta ai ristori sulle accise, fino a interventi sulla liquidità e alla sospensione dei versamenti fiscali e contributivi, oltre a un possibile quadro di aiuti anche a livello europeo.

CONTROLLI DI POLIZIA

Tre arresti alla frontiera con la Francia

La Polizia di Stato, nell'ambito dei servizi di controllo del territorio pianificati dalla Questura di Torino, ha rafforzato le attività di vigilanza presso la piattaforma autostradale del Traforo del Fréjus.

Nel solo mese di marzo sono stati identificati 960 cittadini e sottoposti a verifica 189 veicoli.

Significativi i risultati ottenuti dalla Polizia di Frontiera di Bardonecchia (Torino) nel contrasto alla criminalità, con l'arresto di tre cittadini stranieri.

Il primo fermo è avvenuto durante i controlli in ingresso sul territorio nazionale, quando gli agenti hanno individuato, a bordo di un autobus proveniente da Grenoble e diretto a Milano, un cittadino rumeno destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Gli altri due arresti riguardano due cittadini stranieri che, alla richiesta di esibire i documenti, hanno presentato rispettivamente una carta d'identità belga e una italiana. I documenti, apparentemente di elevata qualità, hanno insospettito il personale della Frontiera: le successive verifiche tecniche hanno evidenziato difformità rispetto agli originali, confermandone la falsità.

I due soggetti sono stati quindi arrestati in flagranza per possesso di documenti di identificazione contraffatti validi per l'espatrio.

Angelo Gatti

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • DINAMICA BUS TRASPORTO PUBBLICO

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico Province di CUNEO, ASTI, ALESSANDRIA e TORINO su tratte di percorrenza urbana ed extraurbana a copertura degli interi territori

www.caligarispubblicita.com



Cuneo – Via Felice Cavallotti, 21 – Tel. 0171.698084



■ Quattro giorni di talk, convegni, proiezioni, concerti, mostre, attività esperienziali outdoor legati dal filo conduttore degli “sconfini”, un invito a uscire dalla propria zona di comfort e a guardare alle Terre alte oltre i pregiudizi e gli stereotipi. È la quarta edizione del Cuneo Montagna Festival, che si svolgerà da giovedì 14 a domenica 17 maggio 2026 in modalità diffusa. Organizzata dal Comune di Cuneo, con il patrocinio della Regione Piemonte, di Uncem Piemonte, della Provincia di Cuneo e della Camera di commercio di Cuneo e in rete con tanti partner del territorio, la manifestazione è la punta dell'iceberg della riflessione metromontana avviata nel 2022 dalla città di Cuneo con l'istituzione di un assessorato dedicato. Il programma del festival è stato svelato oggi (sabato 18 aprile) presso l'Open Baladin in apertura del talk “Oltre l'evasione e il cronometro: l'endurance come esperienza collettiva”, organizzato in collaborazione con Scrittorincittà, nel quale l'antropologo, scrittore e corridore inglese Michael Crawley ha dialogato con Gabriele Bonuomo, esperto di corsa e titolare di Outdoor. La corsa è una medicina.

Sono numerosi gli eventi del Cuneo Montagna Festival, dalle serate al cinema Monviso tra sport, con la leggenda dello sci di fondo Federico “Chicco” Pellegri (venerdì 15 maggio), e Davide Rivero, trail runner cuneese vincitore nel 2025 del “Tor 130. Tot Dret” (sabato 16 maggio) e cinema, con un ricordo di Nino Perino, guida alpina, maestro di sci e storico soccorritore scomparso lo scorso dicembre, attraverso immagini e parole (giovedì 14 maggio), e un'anticipazione del film di Fredo Valla dedicato ad Hans Clermer (domenica 17 maggio), al debutto, sabato 16 maggio, della stand up comedy con Antonio Piazza ed Emanuele Tumolo e del live podcast con il collettivo Brocchi sui Blocchi. E ancora, i convegni: “Monte-splora: un progetto di didattica per la montagna”, a cura del corso di laurea in Scienze e tecnologie per la montagna dell'Università di Torino con il supporto dell'Alpine Lions Cooperation, la terza edizione di “Voices. Dialoghi di architettura alpina”, organizzata dall'associazione Art.ur insieme agli architetti Dario Castellino e Alice Lusso, il Festival dell'Assemblea Transfrontaliera del PITER ALPIMED+ e “Sentinelle di pietra. Memoria e futuro delle fortificazioni alpine cuneesi” proposto dalla delegazione FAI di Cuneo in collaborazione con la Fondazione Artea. Grazie alla sinergia con il festival Occit'amo, piazza Virginio sarà ancora scenario di note e danze, anche d'oltralpe. Due le mostre, quella che, nel corridoio antistante il salone d'onore del Comune di Cuneo, celebra i primi

EVENTI A TEMA “SCONFINI”

Il Cuneo Montagna Festival ritorna con un ricco programma

Da giovedì 14 a domenica 17 maggio 2026 la 4ª edizione, preceduta e seguita da alcuni eventi off



trent'anni della Compagnia del Buon Cammino, e “Ai confini dell'oblio. I forti delle Alpi Marittime”, allestita sotto i portici di via Roma. Sempre in via Roma, sabato 16 maggio dalle 10 alle 18 e domenica 17 maggio dalle 9,30 alle 18, il villaggio alpino sarà uno spazio in cui conoscere, ascoltare, incontrare la montagna.

Tutti gli eventi del CNMF, ad eccezione del workshop di scrittura con Davide Longo presso La Casa del Fiume di sabato 9

e domenica 10 maggio, che ha un costo di 10 euro, sono gratuiti con prenotazione, ove necessaria, dalle ore 18 di lunedì 20 aprile su Eventbrite al link <https://bit.ly/cnmf-2026-eventbrite>. Per maggiori informazioni e aggiornamenti visitare il sito internet www.festivaldellamontagna.it.

“Dal 2022, l'impegno di Cuneo in senso metromontano si declina sia a livello internazionale, con il coinvolgimento sempre crescente nell'associazione

Città Alpina dell'anno e sul fronte transfrontaliero, anche con il ruolo di partner referente per l'attività di comunicazione del PITER ALPIMED+, sia a livello locale, con le buone pratiche innescate dal patto della Mezzaluna alpina siglato con Saluzzo e Mondovì nel maggio 2025 – dice la sindaca del Comune di Cuneo Patrizia Manassero -. Dal 2023, con il Cuneo Montagna Festival il capoluogo mette per alcuni giorni la montagna, e la sua relazione con essa, al centro

dell'attenzione, e mai come quest'anno lo fa con una pluralità di linguaggi e di approcci, invitando al dubbio e alla scomodità, senza accontentarsi di narrazioni preconfezionate”.

“Dopo un'edizione incentrata sui giovani, quest'anno il Cuneo Montagna Festival con il tema ‘sconfini’ vuole favorire un ripensamento del rapporto tra città e montagna, con un'esortazione a mettere in discussione i limiti, fisici e non – commenta l'assessora alla Metromontagna del Comune di Cuneo, Sara Tomatis -. Ci sarà ampio spazio per il racconto di progetti transfrontalieri, ma anche per la prima proiezione di un film come ‘Darkness Matters’, che ridefinisce l'essenza del buio attraverso un'esperienza immersiva fulldome, e porterà a Cuneo esperti internazionali sul tema. Tra gli ‘sconfini’ protagonisti anche quello, più che mai attuale, della disconnessione digitale, e quello ultimo, la perdita di un proprio caro in montagna. Per la prima volta, il festival supererà anche le mura della casa circondariale di Cuneo con una conferenza-spettacolo di Luca Gibello, storico dell'architettura e pubblicista”.

LIONS CLUB

Il racconto di Augusta Bagiennorum

Nella serata di giovedì 16 aprile, presso l'Agriturismo La Pieve di Dogliani, al Lions Club Carrù-Dogliani si è parlato di archeologia e in particolar modo di Augusta Bagiennorum. Il relatore della serata è stato il divulgatore archeologico e archeoastronomico, nonché noto autore locale, Piero Barale, il cui ultimo libro, scritto insieme a Laura Sciolla, è proprio dedicato ad Augusta Bagiennorum ed è intitolato «Carpe Diem... Augusta, attimi di vita di un'antica città romana».

«Una serata dedicata alla cultura e alla scoperta delle radici del nostro territorio, in particolare dell'antica Bene Vagienna: un tempo una città ricca e prospera che grazie alle varie campagne di scavo susseguites nei decenni, e al lavoro di divulgatori come Barale, stiamo riscoprendo poco per volta», ha dichiarato il presidente Giulio Marini in apertura della conviviale.

Dopodiché, la parola è passata a Piero Barale che per prima cosa ha raccontato la storia di Augusta e della sua riscoperta avvenuta nell'Ottocento, per poi illustrare gli ultimi ritrovamenti e le ultime ipotesi avanzate nel suo volume. Alla serata erano presenti come ospiti Maria Antonietta Albarello, Monica Clerico, Giorgio Manzoni e Roberto Dotta.



TAVOLO SU TURISMO E SPORT IN VALLE STURA

Analisi dei dati e nuove strategie per il territorio

Il 20 aprile al Palatenda di Demonte confronto tra istituzioni, operatori e stakeholder locali



lieve contrazione, ma le strutture extra-alberghiere sono cresciute da 84 a 95 e, soprattutto, si è assistito ad un vero e proprio “boom” delle locazioni turistiche, che sono passate da 18 a 115 unità. Il turista tipo si orienta sempre più verso soggiorni brevi, della durata di due o tre giorni, privilegiando esperienze autentiche, attività outdoor e contesti meno affollati. Spicca però il fatto che il tempo di permanenza media in valle Stura, superiore alle tre notti per persona, sia più elevato rispetto ai dati registrati in media negli altri contesti della provincia di Cuneo.

Un approfondimento specifico ha

riguardato il tema dell'accoglienza attraverso i dati della Porta di Valle, illustrati dalla responsabile Chiara Bassanelli. Grazie all'analisi dei questionari di soddisfazione somministrati al pubblico turistico, è emersa una percezione molto positiva della destinazione, in particolare per quanto riguarda la qualità del paesaggio, l'accoglienza e l'offerta enogastronomica. Si registra un aumento significativo di turisti nella fascia di età compresa tra i 19 e i 50 anni: un indicatore di un ritorno delle famiglie e di un turismo più giovane. Tra i fattori decisionali che portano i turisti in valle Stura assume un peso

crescente anche il costo accessibile della destinazione, che nel 2025 si è affermato come elemento competitivo.

Tra gli strumenti operativi a disposizione dei turisti, è stata presentata una nuova guida e mappa interattiva con 54 punti di interesse tra siti storici, culturali, ambientali e sportivi, disponibile in quattro lingue. È stata inoltre richiamata la Transumanza, riconosciuta dall'UNESCO, come evento identitario in crescita, capace di coinvolgere scuole, centri estivi e il Parco delle Alpi Marittime. Nel corso dell'incontro è stato presentato anche l'Accordo di Foresta, che ha consentito di ottenere le certificazioni FSC e PEFC per la gestione sostenibile dei boschi. Il riconoscimento riguarda non solo la filiera del legno, ma anche i servizi ecosistemici e la manutenzione della rete sentieristica, garantendo standard qualitativi elevati particolarmente apprezzati dal turismo internazionale.

In chiusura è emersa la volontà condivisa di rafforzare il coordinamento tra enti pubblici, operatori e sistema turistico locale, individuando strumenti concreti per sostenere gli investimenti e consolidare una crescita che, alla luce dei dati presentati, appare già ben avviata ma richiede una gestione strutturata e continuativa nel tempo.

Economia

Loredana Polito

■ Parte da Torino il 'TechTo Industry Accelerator', un nuovo programma dedicato alla crescita di startup innovative e al rafforzamento del tessuto industriale, promosso da Fondazione Sviluppo e Crescita Crt, in collaborazione con Zest, realtà di riferimento in Italia per l'accelerazione e gli investimenti early stage.

L'iniziativa si inserisce in un percorso triennale e nasce con l'obiettivo di creare un ponte concreto tra startup tecnologiche e imprese, favorendo lo sviluppo di soluzioni innovative capaci di rispondere a esigenze reali del sistema produttivo. Il programma mira infatti a stimolare la sperimentazione attraverso Proof of Concept (PoC) e collaborazioni industriali, contribuendo alla trasformazione tecnologica del territorio.

'TechTo' si concentrerà su alcuni ambiti strategici per l'industria. Tra questi, il settore Transportation, Smart Logistics & Supply Chain, con soluzioni dedicate all'ottimizzazione dei flussi logistici e alla tracciabilità dei processi. Un secondo focus riguarda le infrastrutture e i sistemi intelligenti, con tecnologie digitali, IoT e machine learning applicate al monitoraggio, alla sicurezza e alla gestione predittiva. Infine, un ruolo centrale sarà occupato dalla sostenibilità operativa, con innovazioni orientate alla riduzione dei consumi, delle emissioni e degli sprechi, in linea con gli obiettivi Esg e con i modelli di economia circolare.

Il modello operativo del programma si articola in due fasi. In una prima fase, fino a 10 start-up verranno selezionate per un percorso di pre-accelerazione e riceveranno uno scouting ticket di 35mila euro ciascuna, erogato da Zest, per sostenere lo sviluppo iniziale. Successivamente, fino a 6 start-up potranno accedere a una seconda fase più avanzata, partecipando a sperimentazioni con aziende del territorio piemontese attraverso la PoC Factory e ottenendo un investimento di almeno 50.000 euro ciascuna da Fondazione Sviluppo e Crescita Crt.

Nel corso dei tre anni, il programma prevede investimenti complessivi per almeno 1,9 milioni di euro, di cui 900 mila messi a disposizione dalla Fondazione e 1 milione da Zest.

Le start-up più promettenti potranno inoltre beneficiare di ulteriori investimenti di follow-on tramite il fondo di venture capital per cui Zest opera come investment advisor.

L'obiettivo è quello di rafforzare il ruolo di Piemonte e Valle d'Aosta come

TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA

Start-up e imprese, nasce ora a Torino un asse innovativo

«TechTo Industry Accelerator» getta un ponte tra tecnologia e produzione



Marco Gay e Cristina Di Bari hanno lanciato il nuovo programma

poli di riferimento nell'ecosistema italiano dell'innovazione, creando un modello replicabile capace di attrarre talenti e capitali e di generare un impatto duraturo sul territorio.

Il programma avrà sede operativa presso le Ogr Torino, hub della Fondazione Crt e uno dei principali centri europei dedicati all'innovazione. Qui verrà favorita la connessione tra

startup, imprese, investitori e istituzioni, creando un ecosistema dinamico e collaborativo.

«Con 'TechTo Industry Accelerator', la Fondazione Sviluppo e Crescita di Crt

rinnova in modo concreto il proprio impegno a favore dell'innovazione come leva di sviluppo per Torino, per il Piemonte e la Valle d'Aosta» - ha dichiarato Cristina Di Bari, sottolineando come l'iniziativa punti a mettere in relazione competenze, imprese e capitale per trasformare idee e tecnologie in opportunità reali di crescita. «Questa iniziativa - ha spiegato - riflette pienamente il nostro modo di agire: attivare processi di sviluppo, accompagnarli con visione e metodo e contribuire a generare un impatto misurabile e duraturo».

Dello stesso avviso anche Marco Gay, presidente esecutivo di Zest, che evidenzia la centralità della collaborazione tra startup e imprese: «Con la nascita di 'TechTo Industry Accelerator' vogliamo rafforzare il ruolo del territorio come uno dei poli più dinamici dell'innovazione industriale italiana». E aggiunge: «Il programma nasce con un obiettivo chiaro: favorire sperimentazione, collaborazione e trasferimento tecnologico applicato, trasformando l'innovazione in valore industriale concreto».

Con TechTo, Torino si conferma così come un laboratorio di innovazione capace di coniugare visione strategica e applicazione pratica, puntando su un modello di sviluppo che guarda al futuro senza perdere il legame con le competenze e le eccellenze del territorio.

DIGITALE

Piemonte, dal 27 aprile il portale unico per le pratiche idrauliche

A partire da lunedì 27 aprile 2026 la Regione Piemonte attiverà il nuovo portale telematico per la presentazione delle istanze idrauliche e delle concessioni demaniali, segnando un ulteriore passo nel percorso di digitalizzazione dell'amministrazione portato avanti dalla Giunta Cirio.

Il nuovo sistema consentirà a professionisti, enti e imprese di inoltrare le domande esclusivamente online, in riferimento alle autorizzazioni disciplinate dal Regio Decreto 25 luglio 1904 n°. 523 e alle concessioni regolate dalla normativa regionale vigente.

L'obiettivo è quello di semplificare le procedure, ridurre i tempi e rendere più trasparente il rapporto tra pubblica amministrazione e utenti.

«Con l'attivazione di questo portale - sottolinea l'assessore regionale alle Infrastrutture e Opere pubbliche Marco Gabusi - compiamo un ulteriore passo nella direzione di una pubblica amministrazione moderna, capace di semplificare le procedure e ridurre i tempi».

«Digitalizzare - spiega Gabusi - significa rendere più trasparente il rapporto con cittadini e professionisti, ma anche migliorare l'efficienza interna e garantire una gestione più efficace del territorio, in particolare su temi delicati come il demanio idrico e la sicurezza idraulica».

Attraverso la piattaforma sarà possibile gestire l'intero iter: dalla presentazione delle istanze al caricamento della documentazione progettuale in formato digitale, fino alle eventuali integrazioni richieste durante il procedimento.

Per accompagnare l'avvio del servizio, la Regione Piemonte ha inoltre previsto due sessioni formative online aperte a tutti i soggetti interessati, programmate nelle giornate di venerdì 24 e lunedì 27 aprile alle ore 10.

L'iniziativa si inserisce in un più ampio programma di innovazione di tutti i servizi della Regione Piemonte, con l'obiettivo di rendere l'azione amministrativa sempre più efficiente e migliorare ulteriormente la qualità delle prestazioni offerte al territorio, sia per i cittadini che per i professionisti, sempre con un'attenzione alla sostenibilità e ai costi.

Anna Bosco

TURISMO

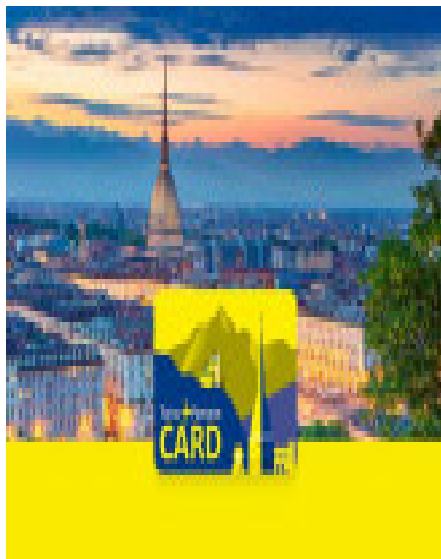
Torino scommette sui congressi

Arriva la nuova card per scoprire città e Piemonte a prezzo ridotto

■ Torino rafforza la propria vocazione congressuale e punta a migliorare l'esperienza dei visitatori con il lancio della 'Torino+Piemonte Congress Card', un nuovo strumento pensato per i partecipanti a congressi, convention e meeting, ma anche per i loro accompagnatori. L'iniziativa è promossa da Turismo Torino e Provincia Convention Bureau, con l'obiettivo di integrare l'offerta professionale con quella culturale e turistica del territorio.

La card nasce infatti per incentivare la scoperta della città e del Piemonte anche al di fuori degli impegni lavorativi, offrendo condizioni agevolate per accedere a musei, residenze storiche e servizi turistici. Disponibile a partire da maggio 2026 e attivabile su richiesta degli organizzatori di eventi, la carta avrà un costo di 20 euro e una validità di 72 ore.

Tra i principali vantaggi, l'ingresso gratuito in due siti culturali a scelta tra musei, castelli, fortezze e residenze reali, oltre a tariffe ridotte sui principali servizi turistici della città. A questi si aggiunge un elemento particolarmente rilevante per la mobilità: grazie all'accordo con Gtt - Gruppo torinese trasporti, i possessori della card potranno accedere a tariffe age-



volate per il trasporto pubblico locale. Sia la card sia i biglietti per i mezzi pubblici saranno disponibili esclusivamente in formato digitale, in linea con un approccio orientato alla sostenibilità e all'innovazione.

L'iniziativa si inserisce in un contesto di forte crescita del settore congressuale cittadino. «L'iniziativa rinnova l'impegno della Città verso il comparto congressuale che nel 2025 ha superato il milione di partecipanti», sottolinea Maurizio Vitale, il presi-

dente di Turismo Torino e Provincia, evidenziando il ruolo strategico di questo segmento per l'economia locale.

Anche l'Amministrazione comunale guarda alla nuova card come a uno strumento capace di valorizzare ulteriormente l'attrattività della città. «Con la Torino+Piemonte Congress Card mettiamo a disposizione dei partecipanti a congressi e meeting uno strumento pensato per arricchire la loro esperienza di soggiorno in città», spiega l'assessore al Turismo del Comune di Torino, Mimmo Carretta.

Il progetto si inserisce inoltre in una visione più ampia che punta su innovazione e accessibilità. «La Torino+Piemonte Congress Card traduce in azioni concrete i principi che ci hanno portato a essere Capitale europea del Turismo intelligente 2025: innovazione, sostenibilità e accessibilità», aggiunge l'assessora all'Innovazione e alla mobilità Chiara Foglietta.

Con questa iniziativa, Torino conferma la volontà di consolidare il proprio posizionamento tra le principali destinazioni congressuali europee, offrendo ai visitatori un'esperienza sempre più completa e integrata tra business, cultura e scoperta del territorio.

Elia Puccio



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

*polo
grafico*[®] S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



SANITÀ

Seminario sulle aggressioni in ospedale

L'iniziativa è stata curata dal Comando provinciale dei Carabinieri di Biella

■ Giovedì 26 marzo presso la Sala convegni dell'Ospedale ASL di Biella si è tenuto il seminario "Aggressioni al personale sanitario. L'intervento sul territorio", organizzato su proposta del Comando Provinciale dei Carabinieri di Biella in collaborazione con la nostra Azienda Sanitaria Locale.

In apertura dell'incontro sono intervenuti il direttore generale dell'ASL BI, Mario Sanò e il colonnello Marco Giacometti, comandante del Comando Provinciale Carabinieri di Biella.

Il Colonnello Giacometti ha ricordato l'incontro avuto nell'aprile del 2024 con la dottoressa Barbara Bragante, direttore della Struttura Complessa Distretto ASL BI, durante il quale si era discusso di come migliorare la sicurezza degli Ambulatori di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica), in cui i sanitari operano da soli, di notte ed in contesti isolati, quindi maggiormente esposti al rischio di aggressioni.

Da quel confronto è nato un percorso che ha portato all'implementazione da parte



Il Tavolo durante il Seminario Aggressioni al personale sanitario

dell'ASL BI, con il supporto tecnico del personale del Comando Provinciale dei Carabinieri di Biella, di una serie di dispositivi tecnici, quali impianti di video sorveglianza e pulsanti di allarme.

In parallelo, e per dare maggiore efficacia e concretezza a tali azioni, la Prefettura

di Biella ha promosso il "Protocollo d'intesa per la Prevenzione ed il Contrasto degli Atti di Violenza e delle Aggressioni contro gli Esercenti le Professioni Sanitarie nelle Strutture e nei Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale di Biella", firmato il 5 marzo 2025 tra la Prefettura, la Que-

stura, il Comando Provinciale dei Carabinieri e l'ASL di Biella. Tra le attività previste dal protocollo rientra, appunto, l'organizzazione di momenti formativi in favore del personale dell'ASL da parte delle Forze dell'Ordine.

"La prevenzione delle aggressioni ai sanitari si muove

lungo tre assi fondamentali: prevenire, anticipare e gestire - ha dichiarato il Colonnello Marco Giacometti -. Prevenire, ossia studiare e mettere in atto una serie di strumenti quali il Protocollo d'intesa, i dispositivi anti aggressione e la formazione specifica degli operatori sanitari. Anticipare, ovvero riconoscere per tempo le situazioni di pericolo potenziale, informando le Forze dell'Ordine tramite chiamata al 112, così da ricevere consigli e permettere di ridurre i tempi di intervento delle pattuglie, specie nel caso di località isolate. Infine gestire, ossia avere nozioni utili su come trattare soggetti in crisi o aggressivi, in particolare sui comportamenti da evitare e sulla importanza della comunicazione".

A seguire è intervenuto il Luogotenente Roberto Vercesi, Capo Centrale Operativa del Comando dei Carabinieri di Biella, descrivendo nel dettaglio le misure di prevenzione e protezione adottate presso i presidi di Continuità Assistenziale dell'ASL BI, quali Mongrando, Cavaglià, Cossato, Trivero e presso il presidio ospe-

daliero, e illustrando il funzionamento del numero unico europeo di emergenza 112.

In conclusione ha ricordato il fatto che le forze dell'ordine non chiedono mai compensi in denaro, ribadendo l'importanza di prestare attenzione quando si riceve una telefonata dubbia o da un numero sconosciuto.

È poi intervenuto il Luogotenente Marco Lo Riso, specializzato nel ruolo di "negoziatore", che ha affrontato il tema della comunicazione come mezzo di gestione dei dissidi nei casi di soggetti in crisi o aggressivi, spiegando quali comportamenti evitare e le strategie comunicative utili.

Infine, il Luogotenente Remy Di Ronco, Comandante di Stazione di lunga esperienza, ha fornito l'ultimo contributo del seminario, riportando alcuni casi concreti nei quali è stato richiesto l'intervento delle Forze dell'Ordine e che si sono risolte con esito positivo.

Infine, il direttore Generale ASL BI, Mario Sanò ha commentato: «Rispetto all'iniziativa, il riscontro da parte dei Professionisti è stato molto positivo ed ha rappresentato un ulteriore passo in avanti nell'ambito del progetto che Prefettura, Questura, Comando Provinciale Carabinieri di Biella e ASL BI stanno congiuntamente portando avanti e che ha come obiettivo la prevenzione, attraverso la messa in atto di una serie di strumenti quali appunto il Protocollo, i dispositivi anti aggressione e la formazione specifica degli Operatori Sanitari. Esprimo a nome della Direzione Generale e del Personale intervenuto il più vivo apprezzamento e il più sentito ringraziamento al colonnello Marco Giacometti e ai qualificati Relatori del Comando Provinciale Carabinieri di Biella che sono intervenuti».

POLIZIA DI STATO

Chiuse e sanzionate tre officine in provincia di Novara

Gli esercizi coinvolti sono situati a San Pietro Mosezzo, Trecate e Castelletto Sopra Ticino

■ La Polizia di Stato vigila costantemente sulla regolarità delle diverse attività commerciali operanti nel settore automobilistico, quali officine meccaniche e rivendite di veicoli, con la finalità di garantire la sicurezza degli automobilisti ed il leale operato nello specifico settore di mercato.

Nello svolgimento di tale compito istituzionale, nelle ultime settimane, in provincia di Novara, la Squadra di polizia giudiziaria della locale Sezione Polizia Stradale ha rilevato gravi



irregolarità di carattere amministrativo.

In particolare, a San Pietro Mosezzo al titolare di un'attività di carrozzeria che operava in assenza di qualsivoglia titolo autorizzatorio è stata comminata una sanzione di 5.000 Euro, oltre alla sottoposizione a sequestro amministrativo delle attrezzature utilizzate, inclusi il forno di verniciatura e i materiali di consumo.

A Trecate è stata sottoposta a sequestro un'officina meccanica, an-

nessa ad una rivendita di auto, risultata priva delle necessarie autorizzazioni per operare. Anche in questo caso sono scattati i "sigilli" e una sanzione amministrativa di 5.000 Euro.

Infine, dal monitoraggio di specifici siti web, è stata individuata un'officina meccanica di riparazione motocicli a Castelletto Sopra Ticino, anch'essa completamente abusiva. Tutta l'attrezzatura è stata posta sotto sequestro amministrativo ed al responsabile è stata comminata la sanzione amministrativa di 5.000 Euro.

SPORT

Perinelli completa il reparto schiacciatrici dell'Igor Novara

■ Sarà la schiacciatrice italiana Elena Perinelli a completare il reparto "bande" della Igor Volley 2025-2026, andando ad affiancare le confermate Alsmeyer, Herbots e Tolok. Classe 1995, nativa di Varese, Perinelli può vantare sedici stagioni da "pro", con l'esordio da giovanissima a Villa Cortese nel 2010 e poi le avventure a Modena, Scandicci, Firenze, Club Italia, Chieri (cinque stagioni con la vittoria, nella prima, del campionato di A2), Casalmaggiore, Pinerolo e Perugia. Nel mezzo, nella parte finale del 2024-2025, l'unica esperienza all'estero, in Turchia, all'Aras Kargo di Izmir. Nel corso degli anni ha vestito a più riprese la maglia della nazionale, con cui ha anche conquistato l'argento alle Universiadi 2019. Per lei contratto di un anno, con scadenza a giugno 2027.

Elena Perinelli (schiacciatrice Igor Gorgonzola Nova-

ra): «Sono molto contenta di poter far parte di questo progetto e di giocare per un club e una squadra di altissimo livello e di grandi ambizioni. Mi aspetta un'esperienza totalmente diversa rispetto a quelle fin qui vissute ma sono pronta a mettermi al servizio delle compagne e sono curiosa di scoprire cosa mi aspetta. Per la mia scelta è stata determinante la possibilità di lavorare ogni giorno con compagne e uno staff di alto livello, cosa che mi permetterà di imparare e crescere. Anche poter giocare al Pala Igor, che da avversaria ho sempre apprezzato, ha sicuramente un peso importante: conosco quanto possa crearsi una bella atmosfera lì e quanto questo possa aiutare la squadra in campo», è quanto ha dichiarato la neo schiacciatrice dell'Igor Gorgonzola, Elena Perinelli.

EDUCAZIONE CIVICA

Guardia di Finanza nelle scuole biellesi

Si è concluso il progetto «Educazione alla legalità economica» per l'anno 2025/2026

■ Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza e l'Ufficio Scolastico Territoriale di Biella hanno organizzato un calendario di incontri, presso le Scuole Primarie e Secondarie di Primo e Secondo Grado della provincia, per parlare di cultura della legalità economica ed illustrare la missione istituzionale del Corpo, nell'ambito di un progetto comune di "Educazione alla legalità economica", che ha l'obiettivo di promuovere nei giovani l'esercizio della cittadinanza attiva quale fondamento della convivenza civile basata sui valori della Costituzione, della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione.

L'iniziativa si inquadra nell'ambito del Protocollo d'intesa stipulato tra il Comando Generale della Guardia di Finanza ed il Ministero dell'Istruzione e del Merito finalizzato a sviluppare, nell'ambito dell'in-

segnamento dell'Educazione civica, un programma di attività volte a diffondere tra gli alunni e gli studenti il tema della legalità, soprattutto in chiave economico-finanziaria, al fine di porli nelle condizioni di rendersi promotori e protagonisti del miglioramento della società in cui vivono.

L'intento è di far maturare la consapevolezza del valore della legalità economica, con particolare riferimento alla prevenzione dell'evasione fiscale e dello sperpero di risorse pubbliche, ai pericoli che si nascondono dietro al commercio ed all'acquisto di prodotti contraffatti e non sicuri, alla pirateria video-musicale e all'uso di sostanze stupefacenti.

La progettualità ha coinvolto, tra il novembre 2025 e l'aprile 2026, circa 500 allievi e di 23 classi degli Istituti Comprensivi

Statali "Biella II" e "San Francesco d'Assisi" e degli Istituti di Istruzione Superiore "Eugenio Bona" e "Giuseppe e Quintino Sella", che hanno così potuto conoscere, attraverso semplici esempi concreti, tratti da episodi di vita quotidiana ed adattati di volta in volta all'età dell'uditorio, i danni provocati dall'evasione fiscale e dall'illecito utilizzo delle risorse pubbliche, i pericoli connessi al commercio ed all'acquisto di prodotti contraffatti e non sicuri, alla pirateria video-musicale e informatica, all'uso di sostanze stupefacenti, ma anche il delicato ruolo attribuito alla Guardia di Finanza ed i suoi molteplici compiti, quale Organo di polizia vicino a tutti i cittadini.

L'esposizione è stata curata da Ufficiali e Ispettori del Nucleo di Polizia Economico - Finanziaria e del Gruppo di Biel-

la, coadiuvati da altri militari, tra i quali anche gli appartenenti alla Stazione di Soccorso Alpino della Guardia di Finanza (S.A.G.F.) di Alagna Valsesia, che garantiscono, anche in questa provincia, la sicurezza degli abitanti e degli utenti della montagna e soccorrono le popolazioni colpite da disastri e calamità naturali, con l'aiuto dei loro addestratissimi cani, che hanno riscosso molto successo, grazie ad alcune dimostrazioni pratiche di abilità.

Al termine degli incontri, gli studenti hanno anche ricevuto in dono un simbolico ricordo, costituito da gadgets e materiale ludico appositamente realizzati dalla Guardia di Finanza, tra cui sono risultati particolarmente graditi, tra i più piccoli, i fumetti dedicati a Finzy, il giovane Grifone mascotte del Corpo, sempre coinvolto in avventurose missioni.

■ È in corso in questi giorni una visita in Giappone del presidente della Provincia e sindaco di Asti Maurizio Rasero, in occasione del 160° anniversario della firma del Trattato di amicizia e commercio tra i due stati. Il soggiorno astigiano che proseguirà fino a domani, è articolata in varie tappe che alla fine toccheranno le città di Tokyo, Osaka e Kurashiki, con l'obiettivo di rafforzare i rapporti istituzionali e promuovere il territorio astigiano e il Monferrato Unesco.

Nel fine settimana Rasero è stato accolto presso l'Ambasciata italiana a Tokyo dall'ambasciatore e console Mario Andrea Vattani e, successivamente, a Osaka dal console generale Filippo Manara. Gli incontri istituzionali si sono svolti in un clima di grande cordialità e collaborazione, offrendo l'opportunità di avviare nuovi contatti con il mondo economico giapponese.

Particolarmente significativa è la tappa a Tokyo dove ha incontrato i vertici di Metal One, importante gruppo industriale con circa 10.000 dipendenti tra diretti e società controllate, che ha investito in provincia di Asti, a Cerro Tanaro, nell'azienda Lagor. Il confronto ha consentito di consolidare relazioni economiche già avviate e di esplorare ulteriori possibilità di sviluppo

PROVINCIA DI ASTI

Una vetrina per il turismo e i prodotti astigiani in Giappone

Il presidente Rasero in visita nello stato nipponico in occasione dei 160 anni dalla firma del Trattato di Commercio fra i due stati



condiviso. In un momento più informale, dopo gli incontri istituzionali, la conversazione si è spostata anche su aspetti cul-

rali dei rispettivi paesi.

Durante la visita, Rasero ha fatto vari sopralluoghi in esercizi commerciali per verificare

la presenza dei prodotti italiani ed astigiani sul mercato giapponese, osservandone anche il posizionamento e i prezzi di

vendita. A supporto dell'attività promozionale, Rasero ha portato con sé vini, prodotti tipici e materiale informativo dei Comuni del Monferrato Unesco, realtà particolarmente apprezzata in Giappone per le affinità culturali e tradizionali.

«Questa missione conferma il forte interesse del Giappone verso il nostro territorio, le nostre eccellenze e il nostro saper fare - dichiara Rasero -. L'obiettivo è ora quello di trasformare questi contatti in opportunità concrete, anche attraverso l'organizzazione di una prossima visita di una delegazione giapponese nella provincia di Asti».

Nelle visite è accompagnato dal consigliere comunale Antonino Falletta, presidente della commissione turismo e gemellaggi del Comune di Asti.

TORTONA

Il programma per la Festa della Liberazione

Sabato 25 aprile, giorno della Festa della Liberazione, a Tortona si tiene la consueta manifestazione che prevede alle 9 la Santa Messa nella cattedrale del Duomo, seguita dal corteo fino in corso Leoniero; alle 10.15 ritrovo presso il monumento ai partigiani per la deposizione della corona d'alloro. Seguiranno gli interventi del sindaco Federico Chiodi e del presidente ANPI Marco Balossino, oltre a quello di Lucrezia Teti, giovane tortonese Alfieri del Lavoro 2025, sul tema «Cosa ci ha lasciato la Liberazione?». A seguire la premiazione del concorso «La Costituzione oggi» indetto da ANPI e rivolto alle scuole superiori cittadine: CIOFS FP «San Giuseppe», IIS «Marconi», Liceo «Peano», Santachiara ODPF, con la partecipazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Il tema scelto per il 2026 era «Ambiente, Economia, Nuove Generazioni - Un dibattito».

In caso di maltempo la manifestazione si terrà presso la sala polifunzionale «Mons. Remotti».

ACQUI TERME ROMANA

Percorso gastronomico dedicato all'Antica Roma

■ Lunedì 27 aprile, dalle ore 10:00 alle 12:00, presso il CFP Aberghiero di Acqui Terme, si terrà il primo incontro formativo e informativo gratuito rivolto ai professionisti della som-



ministrazione: gestori di locali e ristoranti, cuochi, fornitori e produttori alimentari.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio progetto Acqui Terme Romana 2026, rassegna dedicata alla valorizzazione storica, culturale ed

enogastronomica dell'antica Aquae Statiellae, che negli ultimi anni ha dimostrato una forte capacità di coinvolgimento del territorio e delle attività economiche locali.

L'incontro offrirà strumenti concreti e spunti operativi per sviluppare proposte gastronomiche ispirate all'Antica Roma, con un'attenzione particolare alla sostenibilità economica e alla valorizzazione delle produzioni locali.

■ Promuovere il benessere della persona anche durante il percorso di cura oncologico, affiancando agli aspetti clinici un'attenzione concreta alla qualità della vita. È questo l'obiettivo dell'iniziativa «Tecniche di trattamenti estetici per il benessere in oncologia», promossa dall'Azienda Ospedaliero - Università di Alessandria in collaborazione con Enaip Piemonte, Scuola Italiana di Estetica Professionale (Sidep), FNP Alessandria, Associazione Italiana Donne Medico e BIOS - Associazione donne operate al seno.

Il progetto prevede un ciclo di incontri dedicati alle pazienti oncologiche, in programma lunedì 20 e 27 aprile, lunedì 4 e 11 maggio, dalle 9.00 alle 14.00, presso l'ex

AD ALESSANDRIA QUATTRO APPUNTAMENTI DEDICATI ALLE PAZIENTI

Benessere in oncologia: uno spazio d'ascolto sui trattamenti estetici



hub vaccinale al piano terra dell'Ospedale Civile Santi Antonio e Biagio.

Gli appuntamenti sono pensati come spazi d'ascolto dedicati alle pazienti, in cui

professioniste qualificate saranno a loro disposizione per offrire consulenze e consigli mirati al benessere psicofisico delle persone in trattamento oncologico, con par-

ticolare focus sulla gestione degli effetti collaterali delle terapie e al recupero dell'immagine corporea.

L'iniziativa si inserisce in un approccio sempre più integrato alla cura, che considera la persona nella sua globalità e riconosce l'importanza del benessere emotivo e relazionale accanto a quello clinico. In questo senso, i trattamenti estetici rappresentano uno strumento utile per migliorare la qualità della vita, sostenere l'autostima e accompagnare i pazienti nel loro percorso di cura.

INIZIATIVA DEL COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI

Incontri di sensibilizzazione anti-truffa

L'obiettivo è quello di sensibilizzare, informare e aiutare a proteggersi dai raggiri

■ Una nuova campagna di sensibilizzazione contro le truffe è stata strutturata dalla Compagnia Carabinieri di Casale Monferrato che, oltre a una serie di incontri sul territorio, prevede la realizzazione di specifici gadget, realizzati grazie al contributo di Energica srl, che verranno offerti gratuitamente ai cittadini che vi prenderanno parte, così da avere un costante richiamo per mantenere alta l'attenzione contro questi tentativi che possono colpire in ogni momento.

I malviventi che decidono di mettere in atto truffe telefoniche, online o al campanello di casa sono davvero spregiudicati e spesso attaccano i più deboli, in particolare gli anziani e le persone fragili facendo leva sui loro affetti, con l'obiettivo di rubare soldi e gioielli.

Questa attività di informazione a contrasto dei reati di truffa prosegue le iniziative realizzate a partire sin dal 2024 che hanno portato a un riscontro positivo in termini di partecipazione restituendo molti più casi di persone anziane che sono riuscite ad evitare i raggiri semplicemente

non aprendo la porta di casa e comprendendo di avere di fronte un finto addetto dell'acquedotto, del gas o un finto carabiniere.

Emanuele Capra, sindaco di Casale Monferrato, ha affermato: «Le truffe rappresentano una minaccia subdola che colpisce spesso le persone più fragili, facendo leva sulla fiducia e sugli affetti. Per tale motivo iniziative come questa, promossa con continuità dalla Compagnia Carabinieri di Casale Monferrato, sono fondamentali: informare significa prevenire. Come Amministrazione riteniamo essenziale sostenere ogni azione che aiuti i cittadini a riconoscere i tentativi di raggio e a difendersi, rafforzando il senso di sicurezza della nostra comunità».

Paolo Secco, presidente di Energica srl, ha dichiarato: «Perché Energica ha sentito il bisogno di farsi co-promotrice di questa iniziativa? La risposta risiede nel nostro DNA di azienda pubblica: il nostro bilancio non si misura solo in termini finanziari, ma attraverso l'impatto sociale e il benessere della comunità. La nostra missio-

ne, oltre a fornire energia, è trasmettere fiducia.

Purtroppo, i malviventi utilizzano spesso il nome di aziende come la nostra come 'grimaldello psicologico' per introdursi nelle case, colpendo specialmente i più fragili con scuse pretestuose, quali controlli tecnici improvvisi dei contatori o rimborsi inesistenti. Desidero essere molto chiaro: Energica non invia funzionari o tecnici a domicilio senza un appuntamento concordato. Il nostro personale, così come quello del gruppo AMC, è sempre identificabile e non è autorizzato a riscuotere denaro o visionare documenti privati al di fuori delle procedure ufficiali. Con questa campagna, in collaborazione con i Carabinieri, ci prefiggiamo di fornire gli strumenti per riconoscere i tentativi di raggio e segnalarli prontamente alle Forze dell'Ordine. Difendere il nome di Energica significa, innanzitutto, difendere la sicurezza dei casalesi all'interno delle proprie mura domestiche. Ringrazio il Comandante della Compagnia Valerio Azzone per averci stimolato in questa attività».

POLIZIA DI STATO DI ASTI

Individuati i «ladri del buco» della gioielleria in centro

■ La Polizia di Stato di Asti, coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale, è riuscita ad individuare gli autori del noto furto aggravato compiuto lo scorso agosto presso una gioielleria del centro cittadino.

I poliziotti della squadra mobile, partendo da una scrupolosa analisi di tutte le telecamere presenti in loco, dei controlli del territorio espletati in quei giorni e dell'acquisizione dei transiti dai caselli autostradali, sono riusciti ad individuare gli autori del furto, entrambi gravati da diversi precedenti di polizia per reati contro il patrimonio, in particolare truffe e furto aggravato che, come modus operandi, è risultato analogo al furto commesso presso la gioielleria astigiana.

Dai successivi accertamenti, gli investigatori hanno po-

tuto constatare che giorni prima del colpo, sono stati effettuati dei sopralluoghi per studiare le vie di fuga, le abitudini dei proprietari dell'esercizio commerciale ma, soprattutto, per effettuare un buco nel muro presso l'esercizio commerciale, in disuso, adiacente alla gioielleria che ha permesso, il giorno prescelto per il colpo, di intrufolarsi all'interno e rubare i preziosi, il cui valore è stato stimato essere intorno ai 500.000 euro.

Al termine della complessa attività investigativa, sono state emesse dall'autorità giudiziaria, le ordinanze applicative di misure cautelari, con le quali sono state disposte rispettivamente gli arresti domiciliari e l'obbligo di dimora e contestuale obbligo di presentazione quotidiana alla polizia giudiziaria.

segue dalla prima

(...) ed aree scolastiche si segnalano l’istituzione del limite di velocità a 30 km/h, l’introduzione di elementi di «traffic calming», l’incremento della sicurezza degli attraversamenti pedonali, azioni di urbanismo tattico, adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale, percorsi tattili e raccordi privi di barriere per garantire un’accessibilità universale. Gli interventi riguarderanno tutti i Municipi, con l’obiettivo di coprire gradualmente l’intera città. «L’approvazione di questo atto di indirizzo è un passaggio intermedio fondamentale per riuscire finalmente a costruire anche a Genova, in parallelo al lavoro che si sta facendo da anni nelle principali città italiane ed europee, una mobilità urbana sostenibile, inclusiva e sicura - spiega l’assessore Emilio Robotti -, mettendo al centro dell’attenzione e delle politiche pubbliche la sicurezza delle persone e, in particolare, degli utenti della strada più vulnerabili quali pedoni, ciclisti, bimbe e bimbi, individui anziani e con disabilità». «Questa delibera - precisa Robotti - incentiva interventi mirati sulla sicurezza stradale adeguati ai principali standard europei di sicurezza stradale, adattati alla morfologia della città e ai nostri quartieri»

L’elenco completo delle zone 30 in via di realizzazione, suddivise per Municipio: I Centro Est: Primaria “Mazzini” all’ingresso di via Accinelli; Primaria “A. De

L’ASSESSORE ROBOTTI: «LA MOBILITÀ DEV’ESSERE SICURA E SOSTENIBILE»

Sicurezza stradale: tutte le nuove «Zone 30»

In ogni Municipio sono state individuate le strade ritenute più pericolose o con la presenza di scuole



Scalzi-Polacco” in via Ricci; Infanzia “Fumagalli” e Primaria “X Dicembre”, in via Maculano; Nido d’infanzia Camelot, su via Fracchia. Municipio II Centro Ovest: estensione all’intero anello viario Fanti-Carrea (via Manfredo Fanti, via Carrea e via Balbi Piovera) , già attiva; via Lazzaro Gagliardo, in corrispon-

denza dell’attraversamento pedonale che collega Via di Fassolo a Via Asilo Garbarino; salita di Granarolo 24 o in prossimità della Scuola Secondaria “Nino Bixio”; via Bologna; via Bari; via San Martino. Municipio III Basa Valbisagno: via Archimede; via Pinetti (presso scuola Govi); piazza Galileo Ferraris; via Gia-

cometti/piazza Martinez/ via Casoni; piazza Solari. Municipio IV Media Valbisagno: via Lucarno (da Giugno 2026 Senso unico); via Terpi; via Burlando , già attiva; via Mogadiscio; via Molassana dalla rotonda di via Geirato fino all’Agip; piazzale Parenzo: da nuovo passaggio pedonale potenziato fino alla fi-

ne di via Toti; via da Verazzano. Municipio V Valpolcevera: via Sardorella (da Mercato dei Fiori a Caserma Reparto Mobile); via Borzoli (da incrocio via Ferri a Giardini Montecucco); via Piombelli (primo tratto fino al civico 19); via Coni Zugna (da Scuola Orengo a via Isocorte Nido Alice); via Certosa. Municipio IV Medio Ponente: piazza Baracca e vie limitrofe e via Briscata già attive; via D’Andrade; via Vado; via dei Sessanta (se possibile tutta, altrimenti nel raggio dei 100 metri dalla scuola); via Giotto; via Ciro Menotti; Municipio VII Ponente: Villini Ambrogio Negrone; via Cravasco già attiva, via Martiri del Turchino, via Giorgio Modugno. Municipio VIII Medio Levante: via Zara (parte alta); via Trento; via Borgoratti; via Gambaro; via Piave. Municipio IX Levante: piazza Duca degli Abruzzi (Nervi); via Redipuglia; via Olivieri; piazza Rotonda; via Pio VII; via Gianelli e via Isonzo.

Bevilacqua (Lega)

«Basta aggressioni sui mezzi pubblici»

«Le ripetute aggressioni e i gravi episodi avvenuti sui mezzi del trasporto pubblico impongono - come è stato già ribadito più volte - un rafforzamento immediato delle misure di sicurezza, a tutela degli autisti e dei passeggeri».

Lo dichiarano i consiglieri comunali della Lega Alessio Bevilacqua e Paola Bordilli a seguito del documento presentato e approvato martedì in Consiglio Comunale di vicinanza e solidarietà all’autista aggredito lo scorso 12 aprile in via Rimas- sa. «Non è più procrastinabile un intervento serio e concreto per garantire condizioni di maggiore sicurezza a bordo dei mezzi pubblici, dove troppo spesso l’incolumità del personale viaggiante e degli utenti viene messa a repentaglio dalla presenza di soggetti pericolosi». Durante la dichiarazione di voto Bevilacqua ha ribadito che «è necessario rafforzare i presidi e le misure di prevenzione sulle linee e nelle fasce orarie più esposte a criticità, potenziando gli strumenti già attivi e valutando ulteriori interventi in grado di aumentare la sicurezza del servizio».

ADUNATA DEGLI ALPINI E POLEMICHE, ANCHE LA LEGA INSORGE CONTRO TURSI

Ambulanti: «Mercati chiusi senza preavviso»

La denuncia di Anva dopo la comunicazione del Comune per via Tortosa e Terralba

■ «Il Centro operativo del Comune di Genova ci ha informati, senza alcuna preventiva forma di confronto, la decisione di annullare i mercati di via Tortosa e di Terralba previsti per sabato 9 maggio, motivando la scelta con esigenze di sicurezza legate all’adunata nazionale degli Alpini. Una decisione unilaterale, assunta senza alcun confronto preventivo con le associazioni di categoria»: è la denuncia Marisa Carrea, vicepresidente provinciale di Anva, la sigla che riunisce gli operatori ambulanti aderenti a Confesercenti. «Ancora una volta - spiega Carrea - gli ambu-

lanti vengono messi di fronte al fatto compiuto di un provvedimento assunto dall’amministrazione in via definitiva, senza alcuna considerazione per le esigenze delle imprese e degli esercenti: l’arrivo degli Alpini a Genova, infatti, avrebbe potuto rappresentare un’opportunità anche per le attività commerciali e per i mercati rionali. Anva Confesercenti esprime dunque la propria contrarietà a questa scelta e chiede al Comune maggiore attenzione, trasparenza e coinvolgimento nelle decisioni che incidono direttamente sul lavoro degli operatori ambulanti». «Aveva-

mo denunciato già ieri l’allarmismo e i ritardi con cui la giunta Salis sta affrontando l’organizzazione della Adunata Alpina. Avevamo anche presentato ben due documenti sul tema dai quali il Sindaco ha preferito scappare e negare il confronto - dice la consigliera comunale della Lega, Paola Bordilli - Ed ecco che oggi, a soli 15 giorni dall’evento, emerge una scelta che priva centinaia di operatori del diritto al lavoro e i cittadini di un servizio essenziale. Il Sindaco, intanto, preferisce sottrarsi al confronto istituzionale, ignorando i documenti presentati dalla Lega».

l’intervento

«Era Ora», il Tricapodanno di Silvia Salis

Daniele Biello*

■ Il calendario è una delle poche certezze che caratterizzano la nostra vita. Si sa che Natale cade il 25 dicembre e basta! Parimenti il 1° maggio si celebra la “festa del lavoro” ed il giorno seguente? È solo il 2 maggio: un altro giorno. In momenti più civili le festività (laiche o religiose che fossero) erano - semplicemente - tali, cariche della propria retorica, ma non diventavano eventi. Un po’ di tempo fa, nell’epoca del more than this, ecco nascere il Tricapodanno: un ossimoro. Laddove l’etimologia stessa della parola suggerisce unicità, ecco che quello specifico istante, in sé non ripetibile, si trasformò in una ripetuta serie di eventi ad uso di palati un po’ grezzi. Cambiano i suonatori, ma non la musica. Entrata a Palazzo Tursi la sinistra 2.0 ecco che il sindaco Salis estende le celebrazioni del 25 aprile e le trasforma in un festival nazional-popolare (un po’ come Sanremo). Ecco, quindi, «Era Ora»: Il Festival della Liberazione. Proprio in un momento in cui la testimo-

nianza di chi era memoria (che per sua natura non potrà mai essere condivisa) diventa, per forza di cose, sempre più flebile, fino a scomparire; ecco il moltiplicarsi di eventi capaci di tenere insieme riflessione e partecipazione, con incontri, talk, musica, spettacoli e appuntamenti sportivi. Ve n’era bisogno? La memoria ha bisogno di ben altro e di altre personali riflessioni, piuttosto che una versione aggiornata del petrolinesco «più bella e più superba che pria!». È comunque certo che queste occasioni diventano palcoscenico per chi le presenta, per chi «ci mette il cappello». Il riferimento al sindaco Salis ed alla sua strategia di comunicazione è chiaro. Nel momento in cui Il Fatto quotidiano (e in specifico Selvaggia Luccarelli), additano Silvia Salis, come un personaggio non di sinistra, ma prodotto di una abile ingegneria comunicativa (si rileva che il costo del servizio fotografico con le mal famate Manolo Blahnik è, probabilmente più alto del costo delle scarpe stesse) ecco che talune firme locali della sinistra

più coriacea difendono a spada tratta il sindaco, per un insieme di motivazioni che potrebbero essere raggruppate in un solo ragionamento: la Salis è di sinistra, perché parla come fosse di sinistra. Contano le azioni precise? Men che meno! A parte il riconoscimento dell’obbligatorietà di un salario minimo di 9€ a lavoratore per le imprese che operano in appalto o subappalto per conto dell’amministrazione comunale (operazione piccola, ma significativa) di atti «di sinistra», questa giunta ne ha segnato veramente pochi. Promesse tante, ma fatti produttivi pochi. Parole molte, però; sempre più radicali, come se bastasse la castrista palabra orientadora ad amministrare una città. Nuova prassi politica genovese o liturgia propedeutica alla discesa in campo nazionale? Chi può dirlo. Questo essere di sinistra di Silvia Salis, ricorda un’altra massima del Nerone di Petrolini: «Il popolo quando si abitua a dire che sei bravo, pure che non fai niente, sei sempre bravo». Buon 25 aprile sindaca Salis!

*saggista

FONDO STRATEGICO REGIONALE

Portovenere, finanziamento per i lavori a via Muzzerone



■ È di circa 300mila euro il finanziamento dal Fondo Strategico regionale destinato a Portovenere su indicazione dell’assessore alle Infrastrutture Giacomo Raul Giampedrone per la messa in sicurezza strutturale della porzione di strada in via Muzzerone in frazione Le Grazie, con un cofinanziamento comunale di 15mila euro.

«Si tratta di un intervento molto importante sia per l’aspetto turistico e sportivo, legato all’attività di arrampicata e alle escursioni sia per la presenza della base del Comsubin, per cui era fondamentale il supporto della Regione in collaborazione con il Comune - dichiara l’assessore Giampedrone -. Queste risorse consentono la realizzazione dell’intervento strutturale, definitivo dopo che l’amministrazione comunale aveva avviato una somma urgenza per il primo ripristino parziale. Questo cedimento era nato da un evento alluvionale di inizio

settembre dello scorso anno, che non aveva avuto la copertura di stati di emergenza da parte del Dipartimento nazionale di Protezione civile per cui, come spesso facciamo, interveniamo con fondi strutturali per rispondere anche a esigenze emergenziali del territorio». «Si tratta di un’opera di fondamentale importanza per il territorio, sia sotto il profilo della sicurezza sia per il valore strategico dell’area - afferma il sindaco Francesca Sturlese -. Il Muzzerone rappresenta infatti un punto di riferimento non solo per le attività escursionistiche e di arrampicata, ma anche per le operazioni di soccorso, risultando un sito particolarmente sensibile e frequentato. L’Amministrazione comunale desidera inoltre ringraziare l’Assessore regionale Giacomo Raul Giampedrone per l’attenzione dimostrata e per il lavoro di mediazione svolto, che ha reso possibile il raggiungimento di questo obiettivo».



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



COMUNE DI GENOVA

Contributi ad associazioni, Tursi rivede i criteri

La sindaca Salis: «Ritorniamo al sistema del bando, ci saranno due linee di finanziamento»

■ Pubblicato sul sito del Comune di Genova il bando a sostegno di associazioni, società sportive, enti di promozione sportiva e altri soggetti pubblici o privati che promuovano o realizzino iniziative o manifestazioni sportive, che curino la pratica di attività fisico-motorie, ricreative e del tempo libero, perseguendo obiettivi senza fini di lucro e in coerenza con le finalità istituzionali del Comune di Genova. I contributi sono relativi al 2026.

«Abbiamo deciso di rivedere il sistema con cui negli ultimi anni venivano erogati i contributi a sostegno delle realtà che si occupano di promozione sportiva - dichiara la sindaca di Genova, Silvia Salis - riteniamo che il bando sia lo strumento più appropriato per assicurare criteri chiari, trasparenza e imparzialità. È una scelta che consente di superare possibili disparità di trattamento e di ridurre il rischio di contenziosi con il Comune. La trasparenza è la migliore forma di rispetto verso chi lavora ogni giorno sul campo ed è con questo obiettivo che abbiamo deciso di tornare a utilizzare lo strumento del bando come via maestra: valorizza la qualità dei progetti, tutela l'equità dell'azione amministrativa e assicura che ogni euro pubblico venga investito nel modo più efficace per la crescita



I finanziamenti per il sostegno allo sport variano da mille a 50mila euro

sportiva e sociale della città». Due le linee di finanziamento. La prima linea è rivolta a progetti finalizzati alla promozione dell'attività sportiva e motoria, prevalentemente a carattere locale o al più regionale, contraddistinti da un significativo contenuto innovativo, da una particolare rilevanza sociale, educativa o promozionale. I contributi variano da mille euro a un massimo erogabile di 2.000, a seconda del posizionamento finale dei progetti. I contributi massimi erogabili, a seconda del posizionamento dei pro-

getti, variano da 10.000 a 50.000 euro. Le manifestazioni sportive ammissibili al finanziamento devono presentare almeno una delle seguenti caratteristiche: rilevanza sovracomunale, regionale, nazionale o internazionale; consolidamento nel tempo, con un numero significativo di edizioni già realizzate; comprovato impatto sul territorio in termini di partecipazione, visibilità, ricadute sociali e turistiche. Le manifestazioni dovranno svolgersi prevalentemente nel territorio dell'ente e rispettare i principi di cor-

rettezza sportiva, inclusione e sicurezza.

È prevista anche la possibilità di rimodulare le risorse tra le due linee in base al numero e alla qualità delle domande pervenute. L'erogazione dei contributi sarà effettuata fino all'esaurimento dei fondi, che potranno essere anche rifinanziati per eventi e manifestazioni ritenute idonee per il finanziamento, entro il 31 dicembre. Le istanze dovranno pervenire entro e non oltre la 23.59 dell'11 maggio via PEC: direzionesport.comge@postecert.it

AL PORTO ANTICO

Conto alla rovescia per la Festa dello Sport

■ Conto alla rovescia per la 22ª Festa dello Sport in programma dal 22 al 24 maggio grazie all'organizzazione a cura di Porto Antico di Genova SpA e Stelle nello Sport. Genova è pronta a diventare nuovamente cuore pulsante di oltre 150 attività sportive grazie al coinvolgimento di Federazioni, Enti e Associazioni sportive e con il patrocinio di Regione Liguria, Comune di Genova, Fondazione Carige, Coni, Sport e Salute e Ufficio Scolastico regionale per la



Liguria. Tutti i 140.000 metri quadrati del Porto Antico, da Calata Gadda all'area comprendente Piazza Caricamento, il Molo dell'Acquario e l'Isola delle Chiante, all'aria aperta e all'interno dei moduli espositivi dei Magazzini del Cotone, saranno a disposizione di cittadini e turisti, quindi persone di ogni età e abilità, per vivere un week end all'insegna dello sport. Sul Palco principale al

Mandraccio si alterneranno più di 60 Associazioni sportive. Enthusiasmo "non stop" con le lezioni gratuite a ritmo continuo sul Palco Fitness e sulla sognante Isola delle Chiante. La Festa dello Sport si aprirà venerdì 22 maggio con l'energia di oltre duemila studenti di Scuole Primarie e Secondarie di primo grado che saranno protagonisti dell'Olimpiade delle Scuole promossa da Stelle nello Sport e di una nuova edizione del Palio Remiero delle Scuole realizzata in collaborazione con la Ficsf - Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso. Grande attesa per la fase finale della Piterbol Cup di basket.

E poi, in Piazza delle Feste, le celebrazioni annuali della Federkombat e della Federvela, prima dello show serale con il Galà della Danza Uisp. Anteprema speciale, come per tradizione, giovedì 14 maggio alle ore 20,30 con la Notte degli Oscar dello sport ligure. Nella magnifica cornice dei Magazzini del Cotone andrà in scena il 27º Galà delle Stelle con grandi campioni, performer e artisti.

MARTEDÌ 28 APRILE

Orchestra

AURELIO SEIMANDI

CENA
CON MUSICA E BALLO
IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20
CAVALLERMAGGIORE (CN)

INFO & PRENOTAZIONI
0172.713333

A BREVE VERRÀ INTRODOTTA LA SPERIMENTAZIONE SULLA BIGLIETTAZIONE ELETTRONICA

Imperiese, mai così tanti fondi per il Tpl

L'assessore Scajola al convegno Cisl: «In Provincia siamo arrivati a 14,8 milioni, e non è finita»

■ L'assessore regionale ai Trasporti Marco Scajola ha partecipato in qualità di relatore, al convegno organizzato dalla Cisl di Imperia, presso la sala Multimediale della Camera di Commercio, dedicato al trasporto pubblico locale. Scajola ha ripercorso gli stanziamenti disposti dalla Regione Liguria, negli ultimi anni, in favore delle aziende TPL liguri e, in particolare, per quella imperiese RT.

«Dalla ripartizione 2023 a quella più recente, fatta a gennaio 2026 e dedicata alle risorse 2025, la Provincia di Imperia ha avuto un incremento di oltre 2,3 milioni di euro da mettere a disposizione per la Riviera Trasporti. Siamo arrivati a 14,8 milioni di euro di risorse annue dal Fondo nazionale trasporti, mai l'imperiese ne aveva ricevute così tante - spiega l'assessore Scajola -. A queste



Il convegno Cisl di Imperia a cui ha partecipato anche l'assessore Scajola

vanno aggiunte quelle destinate al rinnovo della flotta autobus. Già oggi l'azienda può contare su una programmazione fino al 2033 che prevede lo stanziamento di 6,6 milioni di euro complessivi con i quali, tra le altre cose, è previsto anche un importante lavoro di elettrificazione sul deposito di Sanremo. Il potenziamento del trasporto pubblico locale è una delle priorità dell'amministrazione Bucci e credo che queste cifre lo dimostrino. Siamo, inoltre, pronti a introdurre, a breve, in via sperimentale la bigliettazione elettronica anche nel territorio imperiese dopo averlo fatto, con successo, su TPL Savona. Questo sistema consentirà un accesso più semplice, rapido e alla portata di tutti agli autobus con un investimento regionale, complessivo, da 22 milioni di euro».

Cairo Montenotte

Ponte di Dego interventi al via entro fine anno

■ Prenderanno il via entro fine anno gli interventi sul ponte di Dego lungo la Sp29 e sul ponte in località Braia a Cairo Montenotte, per un valore complessivo di quasi 2 milioni di euro di cui oltre 1,6 milioni (1.611.000 euro) finanziati da Regione Liguria attraverso il Fondo Strategico. Si tratta, in particolare, dei lavori di manutenzione straordinaria e consolidamento del ponte al chilometro 122 lungo la Sp29 nel comune di Dego e del consolidamento del ponte in località Braia a Cairo Montenotte, danneggiato a seguito degli ultimi eventi alluvionali.

Per quanto riguarda Dego, i fondi per 1.220.550 euro sono destinati alla Provincia di Savona, che ha presentato il progetto di fattibilità tecnico economica depositato sulla piattaforma infrastrutture di Regione e realizzerà l'intervento con una quota di cofinanziamento pari a 324mila euro.

«Si tratta di un intervento molto atteso dal territorio savonese - dichiara l'assessore alle Infrastrutture di Regione Giacomo Raul Giampedrone - indispensabile per risolvere una criticità legata all'attuale limitazione per i mezzi pesanti lungo la Sp29, una direttrice molto trafficata. Con le risorse del Fondo strategico garantiamo il supporto indispensabile alla Provincia, soggetto attuatore dei lavori. L'obiettivo del Fondo strategico è proprio quello di sostenere il territorio per mettere in campo interventi che, altrimenti, gli enti locali da soli non potrebbero realizzare per carenza dei fondi necessari. Come sempre, anche in questo caso l'ente beneficiario garantisce un cofinanziamento che varia tra il 5% e un massimo del 10% della cifra erogata». A Cairo Montenotte il Comune è il soggetto attuatore dei lavori di consolidamento del ponte in località Braia, con un finanziamento regionale di 390.450 euro - di cui 156.180,00 euro a valere per l'anno 2026 e 234.270,00 euro a valere per l'anno 2027, a cui si aggiungono 20.550 euro di cofinanziamento da parte dell'amministrazione comunale. «Le risorse del fondo strategico sono indispensabili per rispondere ad un'esigenza puntuale, in mancanza delle risorse nazionali di protezione civile per i danni emergenziali provocati al ponte dall'alluvione dell'autunno 2024 - spiega Giampedrone -. Il finanziamento con la prima tranche del fondo strategico 2026 consente di superare definitivamente questa criticità: credo sia un segnale forte da parte della Regione, è il modo migliore di lavorare al fianco dei Comuni, facendo sistema».

CERIMONIE RELIGIOSE E TRADIZIONI DA FAR RIVIVERE

Varazze celebra la «sua» santa Caterina da Siena

Un legame intenso che vede quest'anno il 650° anniversario del passaggio della patrona d'Europa

Vittorio Magni

■ Varazze si prepara a vivere giorni speciali, in cui la memoria diventa festa e la tradizione si intreccia con la vita quotidiana. Non è solo una ricorrenza religiosa: è un ritorno alle radici, un momento in cui la città si riconosce nella figura di Caterina da Siena, sua patrona e compatrona d'Italia e d'Europa. Quest'anno, poi, il legame si fa ancora più intenso: ricorrono i 650 anni dal suo passaggio proprio da qui, lungo queste strade affacciate sul mare. Fino al 29 aprile, ogni sera, il Santuario Santissima Trinità accoglie fedeli e visitatori. Le luci soffuse, il silenzio interrotto dalle preghiere, le parole della santa che tornano a risuonare attraverso le letture: è un tempo lento, quasi fuori dal ritmo frenetico di tutti i giorni. L'adorazione eucaristica e i vesperi accompagnano la città in un percorso interiore che prepara alla festa, creando un senso di attesa condivisa. Poi, all'improvviso, la di-

mensione intima lascia spazio alla scena pubblica. Domenica 26 aprile Varazze cambia volto e si trasforma in un teatro a cielo aperto. Le piazze Sant'Ambrogio e Santa Caterina diventano il punto di partenza di un corteo storico che non è solo spettacolo, ma racconto vivo. I costumi, i gesti, le musiche riportano indietro nel tempo, quando la santa attraversò davvero queste vie. Il corteo si snoda tra i rioni di San Nazario,

Borgo e Solaro, coinvolgendo residenti e curiosi in un'esperienza che è insieme fede, cultura e identità, resa possibile dall'impegno dell'Associazione Culturale Sacre Rappresentazioni di Caterina da Siena. Il 29 aprile, vigilia della festa, è forse il momento in cui la città mostra il suo volto più unito. Nel pomeriggio la processione parte da piazza San Nazario e si dirige verso il porto, fino alla statua della santa alla Marina di

Varazze. Qui, tra il profumo del mare e i colori dei fiori, si svolge l'omaggio floreale e la benedizione della città. È un gesto semplice, ma carico di significato: un modo per dire grazie, per affidare il presente e il futuro a una protezione sentita come vicina. La sera, la festa si accende di musica e ricordi. In piazza Santa Caterina, le note della Banda Musicale Cardinal Cagliero accompagnano la proiezione di fotografie storiche

curate dall'associazione Varagine.it. Il giorno più atteso arriva il 30 aprile. La mattina, nella Collegiata Sant'Ambrogio Vescovo, si celebra la Messa solenne presieduta dal vescovo Calogero Marino. Poi la processione attraversa la città fino al santuario, tra confraternite, crocifissi e una partecipazione che ogni anno si rinnova con la stessa intensità.

Non è solo un rito: è un cammino collettivo, un gesto che unisce generazioni diverse sotto gli stessi simboli. Nel pomeriggio il ritorno verso Sant'Ambrogio e la liturgia conclusiva chiudono ufficialmente le celebrazioni, ma lasciano nell'aria qualcosa che va oltre il programma. Anche in caso di maltempo, con eventuali cambi di data per la processione, il senso della festa non viene meno: resta nelle persone, nei gesti, nella voglia di partecipare. Varazze, in questi giorni, non celebra soltanto una santa. Celebra se stessa, la propria storia e il proprio modo di stare insieme.

VENTIMIGLIA

Il Comune assume due vigili urbani

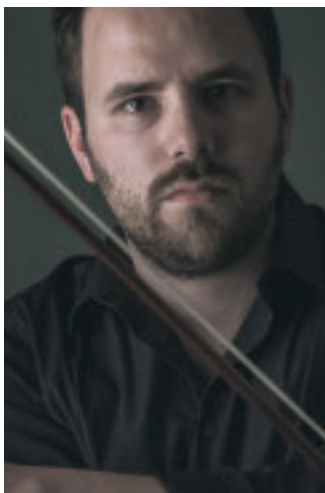
Il Comune di Ventimiglia ha bandito il concorso pubblico per l'assunzione di due agenti di Polizia Locale - area degli Istruttori - a tempo pieno ed indeterminato, con l'obiettivo di rafforzare il presidio del territorio sia in vista della stagione estiva, sia per colmare le lacune di organico determinate da pensionamenti e mobilità volontarie. Le domande di partecipazione possono essere presentate entro le ore 23.59 dell'11 maggio p.v., esclusivamente attraverso il portale InPA. Il concorso

prevede lo svolgimento di una prova scritta e di una prova orale, precedute da una prova fisica finalizzata all'accertamento dell'idoneità dei candidati. In particolare, la prova fisica consisterà in una corsa di 1000 metri da completare entro un tempo massimo di 5 minuti per gli uomini e 6 minuti per le donne, nonché nell'esecuzione di 12 flessioni per gli uomini e 6 per le donne. Saranno ammessi alle prove scritte e orali esclusivamente i candidati che avranno superato la prova fisica.

Il Concerto dell'Associazione Anfossi, lunedì 27 aprile

■ L'Associazione Anfossi in collaborazione con il prestigioso Festival Milano Musica 35esima edizione e con l'Associazione Musicale Rossini a.p.s. di Savona presenta il Duo Gentili-Tedeschi, lunedì 27 aprile alle 20.30, nella Chiesa di Sant'Andrea a Savona. Lorenzo Gentili-Tedeschi al violino e Alba Gentili-Tedeschi al pianoforte, duo affiatato fin dall'infanzia (suonano insieme dall'età di 3 e 9 anni), proporranno un programma dedicato a capolavori tardo romantici nell'ambito del loro tour che li ha visti esibirsi a Berlino e li porterà al Teatro alla Scala di Milano per il 35° Festival Milano Musica. Il recital aprirà con la Sonata per violino e pianoforte di

Musica tardo romantica nella chiesa di Sant'Andrea a Savona



Lorenzo Gentili Tedeschi



Alba Gentili Tedeschi

Leoš Janáček (1854-1928), caratterizzata da un lirismo intenso e da continue «fiammate» emotive che costruiscono un discorso musicale ricco e coinvolgente. Seguirà la SONATINEXPRESSIVE (2011-12) dello stesso Gervasoni, un gioiello contemporaneo con momenti melodici «kitsch» interrotti da gesti arditi e incastri ritmici meccanici. La serata si chiuderà con la celebre Sonata in La maggiore di César Franck (1822-1890), composta nel 1886, emblema di equilibrio cameristico con melodie cantabili, virtuosismo e il maestoso Canone finale. Lorenzo Gentili-

Tedeschi, primo violino di spalla del Teatro Regio di Torino dal 2025, vanta collaborazioni con Orchestra del Teatro alla Scala, London Philharmonic e sale prestigiose come Carnegie Hall e Philharmonie di Berlino; attivo nel contemporaneo con MDI Ensemble, insegna in vari conservatori. Alba Gentili-Tedeschi, pianista milanese stabilita a Berlino, si esibisce in festival internazionali da Dark Mofo ad Amsterdam, con prime esecuzioni e incisioni; docente all'Università der Künste di Berlino dal 2022. Ingresso a offerta libera (a partire da 5 euro).



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più





studiowiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE